

Olio extravergine d'oliva

Un'annata da incorniciare

La rivincita Il prodotto dei Lepini cresce di qualità e quantità
Il resoconto dell'ultimo evento provinciale promosso da Capol

SONNINO

MARIO GIORGI

Le ultime due annate olivicole non state certamente delle migliori. Anzi. Ma quest'anno le cose sono andate decisamente meglio. Molto meglio, tanto a quantità che a qualità.

Ed allora non ci si stupisce se all'undicesima edizione del concorso provinciale "L'Olio delle colline, Paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola dei Lepini, Ausoni e Aurunci", organizzato dal Capol e dall'Aspol, con il patrocinio della Regione Lazio, della Provincia di Latina e della Camera di Commercio del capoluogo pontino, sono stati presentati ben 350 campioni di olio extravergine di oliva: 51 da

Cori, 47 da Itri, 42 da Sonnino, 31 da Gaeta, 21 da Lenola, 20 da Sermoneta e, in misura minore, dagli altri centri collinari. "Con questa manifestazione - ha dichiarato il presidente del Capol, Luigi Centauri - vogliamo dare ai produttori l'opportunità di confrontarsi tra di loro, innescando un circolo virtuoso che porti al raggiungimento di una sempre più alta qualità dei loro oli.

In questi anni si sono ottenuti molti risultati, in quanto la voglia di emergere spinge a migliorare i processi produttivi con effetti positivi sul prodotto finale, la cui qualità è stata già più volte riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Gli oli locali primeggiano nei concorsi di ogni ordine". Sonnino, come al solito, ha fat-

to la sua parte.

E che parte, visto il numero di vincitori dei vari premi e citazioni speciali. Il sindaco del centro collinare ausono, Luciano De Angelis, ha espresso tutta la sua soddisfazione, visto che agli olivicoltori del suo paese sono arrivati ben diciannove premi. Molto bene, come ormai da anni, l'azienda di Lucia Iannotta, che ha conquistato il secondo premio per l'Olio dop delle Colline Pontine; il terzo premio per l'oliva da mensa "Itrana bianca", oltre ad un paio di gran menzioni. Senza contare che Lucia Iannotta cura gli oliveti e le produzioni di Filippo Iannotta, vincitore del Fruttato intenso. Un bel riconoscimento all'imprenditoria femminile del territorio collinare. ●



Un momento dell'evento promosso dalla Capol